

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

361089 *iso-Butanolo* (UV-IR-HPLC) PAI

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

iso-Butanol

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

iso-Butanolo (UV-IR-HPLC) PAI

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: *iso-Butanolo*

Formula: $(\text{CH}_3)_2\text{CHCH}_2\text{OH}$ M.=74,12 CAS [78-83-1]

EINECS 201-148-0 CEE 603-004-00-6

3. Identificazione dei pericoli

Infiammabile. Nocivo per inalazione.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico. Lavaggio di stomaco.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

361089 *iso*-Butanolo (UV-IR-HPLC) PAI

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori. Procurare una ventilazione adatta.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

—

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

361089 *iso*-Butanolo (UV-IR-HPLC) PAI

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 100 ml/m³ o 300 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 108°C

Punto di fusione: -108°C

Punto di infiammazione: +29°C

Temperatura di auto ignizione: 430°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 1,7-10,7 vol. %

Pressione del vapore: 12 hPa (20°C)

Densità (20/4): 0,803

Solubilità: 95 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Metalli alcalini. Metalli alcalinoterrei. Alluminio. Agenti ossidanti forti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

361089 *iso*-Butanolo (UV-IR-HPLC) PAI

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 2460 mg/kg

DL₅₀ dermale coniglio: 3400 mg/kg

CLLo inh topo: 8000 ppm/4h.

Tossicità subacuta a cronica:

Non si prevedono danni per i non nati, nel supposto di rispettare i valori MAK (concentraz. massima ammissibile nelluogo di lavoro).

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie.

In contatto con la pelle: Irritazioni.

Per contatto oculare: Irritazioni sulle mucose, disturbi alla vista.

Per assorbimento: Può provocare nausea, mal di testa, vertigine, ubriachezza, perdita della conoscenza, narcosi.

Per ingestione di grandi quantità: paralisi respiratoria, coma.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

361089 *iso*-Butanolo (UV-IR-HPLC) PAI

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Ps.putida*) = EC₀ 280 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Alghe (*Sc.quadricauda*) = EC₀ 350 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) = 1220 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Basso

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Bassa ecotossicità a causa della loro buona degradabilità. L'effetto ecotossico intenso dipende dalla concentrazione del versamento e dell'effetto di diluizione.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = Alta, più di 1/3

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto facilmente biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Mantenendo le condizioni idonee di manipolazione non si aspettano la creazione di problemi ecologici.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

361089 *iso-Butanolo* (UV-IR-HPLC) PAI

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: iso-Butanol

ONU 1212 Classe: 3 Casella e lettera: 31c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: iso-Butanol

ONU 1212 Classe: 3.3 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: iso-Butanol

ONU 1212 Classe: 3 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 310 PAX 309

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo

Frase R: 10-20 Infiammabile. Nocivo per inalazione.

Frase S: 16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Numero dell'indice CEE: 603-004-00-6

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.